Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

UNA PASQUA MOLTO UMIDA

I turisti a passeggio avvolti nel cellofan

Pioggerelline e acquazzoni — Vacanze rovinate e gite rimandate — Alberghi pieni come uova — Le cifre relative all'anno scorso

La «bidonata» più grossa — bisogna riconoscerlo — l'hanno subita ieri i turisti stranieri. Erano capitati a Roma con gli occhi ancora illuminati dai manifesti di propaganda che tappezzano le agenzie di viaggio. Erano certi di trovare ruderi indorati dal sole, mandorli picchiettati di fiori rosa, cieli azzurri e magari qualche siepe di fichi d'India; e invece hanno avuto a che fare con un diluvio da suscitare la invidia di Noè e degli ospiti della sua arca. Ha piovuto a mezzanotte, quando era in programma la visita a San Pietro; ha diluviato a mezzogiorno: ha piovviginato durante il resto della giornata. Occorre dire che turiste e turisti, pellegrine e pellegrini hanno reagito in modo diverso alla sventura. Alcuni hanno ripiegato sui locali notturni, visitati in fretta e furia, il tempo indispensabile per mandar giù un tè o una cioccolata (i whisky a mezzo «sacco» il bicchierino sono stati appannaggio dei provinciali nostrani e delle attricette di passaggio). Altri hanno sfidato il padreterno ed hanno egualmente compiuto i rituali giri indicati dalla guida tascabile, infagottati nel cellophan come gladioli

Il numero dei «bidonati», comunque, è stato molto alto. Come accadde negli anni scorsi, anche quest'anno le feste pasquali hanno dato il via all'arrivo degli stranieri. A Ciampino, ieri mattina, sono giunti circa tremila turisti, a bordo di aerei provenienti da tutte le parti del globo. L'altro ieri i treni hanno scaricato a Termini diecimila stranieri, in gran parte austriaci e francesi, partecipanti a una gita collettiva organizzata dalle organizzazioni cattoliche. Altre migliaia di persone sono giunte in auto. Come abbiano fatto gli alberghi a soddisfare questo improvviso afflusso di clienti, rimane un mistero. Nella nostra città, i posti-letto in pensioni, alberghi e locande raggiungono a malapena il numero di 25 mila (con circa 7000 bagni). 3000 turisti delle organizzazioni cattoliche sono stati dirottati nei Castelli. Altre migliaia di stranieri, evidentemente, hanno trovato un ricovero in conventi, istituti di suore e sedi vaticane, frettolosamente trasformati in locande.

Se la pioggia ha rovinato le vacanze degli stranieri, non si può dire che altrettanto non sia accaduto con i romani. Chi doveva compiere un viaggio in treno, non ha rinunciato ai suoi piani (ieri le biglietterie di Termini hanno registrato un incasso di una quarantina di milioni); coloro, invece, che intendevano fare la gitarella in macchina o in moto, hanno dovuto ripiegare sul cinema o sulla «pennichella» tra le domestiche pareti.

Il confronto tra le cifre dell'anno scorso e quelle di quest'anno da una misura di quanto la pioggia abbia influito sui programmi dei cittadini. Per la Pasqua del '55, 74 mila automobili, con una media di tre passeggeri per macchina, lascarono la città dirette nei Castelli o nelle spiagge di Ostia, S. Marinella, S. Severa, Anzio e Nettuno. Gli scooter e le moto furono circa 80 mila. Ieri le macchine che hanno lasciato Roma, secondo un approssimativo calcolo della polizia stradale, non sono state più di quindici-ventimila.

Le speranze, ad ogni modo, sono riposte nella Pasquetta. Le previsioni non sono molto incoraggianti: si parla ancora di annuvolamenti, possibilità di precipitazioni e di altre umide calamità. E' tuttavia possibile che i meteorologhi non la imbrocchino (la prudenza in questi casi fa parte dell'abbicci del cronista) e che faccia sole, almeno quel tanto che basti per trascorrere qualche ora in campagna. D'accordo: pizza, uova sode e salame, si possono mangiare tranquillamente anche a casa. Ma, la soddisfazione di arrabattarsi nello scoprire che le uova sono alla *coque* anziché sode, che il salame sa di muffa e che la pizza è ridotta a un pedalino, mentre ci si bagna il posteriore sull'erba ancora umida di pioggia e mentre una lumaca compie una passeggiata di salute sulle vostre gambe, dove la lasciate?

L'orario dei negozi

Ecco gli orari dei negozi per oggi:

ABBIGLIAMENTO, ARREDAMENTO, MERCI VARIE
Chiusura intera giornata

SETTORE ALIMENTARE
Apertura sino alle ore 13 *senza limitazione di vendita* per alcun genere alimentare; *forni* e rivendite di pane e pasta chiusi per l'intera giornata.

PARRUCCHIERI PER SIGNORA
Chiusura ore 13.

LA LAGUNA — Per gli abitanti di via Tiburtina, questa Pasqua da ranocchi, ha portato in regalo una laguna. Alle 11,30, improvvisamente, all'altezza di via di Casal Bruciato è scoppiato un sifone della rete della Società Acqua Pia Antica Marcia e un potentissimo getto si è unito a quello che veniva giù dalle nubi. In breve un tratto di strada lungo trecento metri è stato allagato. Impedendo il transito dei pedoni e perfino degli automezzi. Sono stati anche allagati gli scantinati di uno stabile in costruzione e un garage. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco che hanno provveduto a riparare il guasto. La strada è, però, rimasta sbarrata al traffico. Sono rimasti senz'acqua numerosi quartieri. Inoltre il flusso è stato fortemente ridotto. Prima di questo pomeriggio non si potrà giungere alla normalizzazione del servizio di erogazione

GLI INCIDENTI DELLA DOMENICA SPORTIVA

Selvaggia rissa tra "tifosi" al botteghino dell'Olimpico

Un sostenitore della «Lazio» preso a ombrellate da un avversario - Un giovane ferito nello scavalcare un recinto - Un calciatore infortunato a R. di Papa

L'insistente pioggia di ieri, anziché placare gli animi, li ha vieppiù accesi, sopratutto quelli dei «tifosi», che, dopo aver mandato giù in fretta e furia il pranzo pasquale, hanno affollato lo stadio Olimpico per assistere alla partita di calcio tra le squadre della «Lazio» e dell'«Inter». Tra un gruppo di persone che facevano la fila dinanzi a un botteghino per acquistare i biglietti d'ingresso, ad un tratto, verso le 15,30, è scoppiata, per questioni di precedenza, una furiosa rissa, presto sedata dall'intervento di vigili urbani e di poliziotti.

Il bilancio si è chiuso a netto sfavore del giardiniere Artemio Feliciani, di 29 anni, abitante in via delle Calasanziane 14. Il Feliciani (il quale ha dichiarato agli agenti del drappello ospedaliero di essersi trovato per caso tra i contendenti, in posizione di perfetta neutralità) è stato colpito da un violentissimo pugno in pieno viso. I sanitari del Santo Spirito gli hanno riscontrato la frattura delle ossa nasali e gli hanno assegnato quindici giorni di cure.

* * *

Durante la partita, le urla di un «tifoso» romanista che, per l'occasione, sosteneva i colori dell'«Inter», pur di far dispetto ai cugini laziali, ha sollevato le proteste di un «tifoso» della squadra bianco-azzurra. Le proteste sono state soffocate nel peggiore dei modi: colpito da un colpo d'ombrello, manovrato come una mazza da golf, il «tifoso» della «Lazio», che risponde al nome di Aldo Pezzattini, di 34 anni, abitante in via Luigi Santi 3, è crollato al suolo. Trasportato al Santo Spirito, è stato medicato e giudicato guaribile in pochi giorni.

* * *

Il giovane Vittorio Marzella, di 19 anni, abitante a Pietralata, lotto decimo, interno 31, mentre tentava di scavalcare la rete di recinzione delle curve Nord, si è prodotto un largo squarcio alla tibia sinistra. E' stato trasportato anch'egli al Santo Spirito e giudicato guaribile in pochi giorni.

* * *

La partita tra le squadre di calcio di Rocca di Papa e di Frascati è stata ieri funestata da un incidente piuttosto serio. Il giocatore Angelo Girnchetti, di 33 anni, abitante nella nostra città, in via Catania 69-B, che vestiva i colori roccheggiani, è stato atterrato da un intervento a valanga di un giocatore avversario.

Trasportato in barella all'ospedale di Frascati, il Giannchetti è stato ricoverato in corsia. I medici gli hanno riscontrato la frattura del radio e altre lesioni di minore gravità. Prognosi: un mese di cure.

Manifestazioni di Partito per il Consiglio nazionale

«Maggioranza democratica di sinistra per il benessere del popolo, per la libertà e la pace»: su questo tema avranno luogo mercoledì 4 aprile le seguenti manifestazioni alle quali interverranno le delegazioni presenti al Consiglio Nazionale del PCI: a Roma nelle sezioni: Tuscolano, G. Napolitano; Porta Maggiore, Marilli; Finocchio, Campione; Casilina, De Polzer; Quarticciolo, Valenza; Portonaccio, P. Amendola; Trullo, Lunardelli; Trionfale, Scappini; Borgata Alessandrina, Colajanni; Torpignattara, Boldrini; Quadraro, Cacciapuoti; Latino Metronio, Bonazzi; Appio Nuovo, Li Causi; Parioli, A. Giolitti; Nomentano, Mazzoni; Flaminio, Noberasco.

Si terranno, inoltre, i seguenti comizi: a Trastevere in piazza S. Cosimato alle ore 19 parlerà il compagno Giuseppe Dozza; a Esquilino in Piazza Vittorio alle ore 19 parlerà il compagno Capalozza; ad Acilia in Piazza Acilia alle ore 19 parlerà il compagno Fausto Gullo.

In provincia mercoledì sera avranno luogo i seguenti comizi: a Poli: l'on. Gianquinto; a Gallicano: il compagno Ferrari, sindaco di Parma; a S. Gregorio: Nives Gessi; ad Allumiere: l'on. Corbi; a Trevignano: il compagno Masotti, segretario regionale dell'Umbria; a Cerveteri: l'on. Messinetti; a Monterotondo: l'on. Massimo Caprara; a Valmontone: il prof. Nicola Badaloni, sindaco di Livorno; a Cave: la compagna Luisa Balboni, sindaco di Ferrara; a Carchitti: la compagna Anna Grasso; a Campagnano: il compagno Corassori, sindaco di Modena; a Morlupo: il compagno Sulotto, segretario della C.d.L. di Torino; a Carpineto: l'on. Adele Bei; a Velletri: l'on. Renzo Laconi

POCO PRIMA DI MEZZANOTTE DELL'ALTRO IERI IN VIA NOVI

Un ufficiale in pensione percosso e rapinato da tre sconosciuti nell'atrio della sua casa

Il bottino costituito da 180 mila lire, l'incasso di una tabaccheria delle Laziali — Trovata l'auto che ha trasportato i malviventi — Incerta posizione dell'uomo che aveva noleggiato l'autovettura

Un nuovo grave episodio di violenza è accaduto l'altro ieri sera in via Novi, nel quartiere Latino: un colonnello in pensione, gestore di una tabaccheria, è stato aggredito e rapinato di 180 mila lire.

Vittima dell'aggressione è il signor Francesco Reitani, abitante in via Novi 2, il quale, da quando ha lasciato la carriera militare, dirige la rivendita di tabacchi della stazione delle ferrovie Laziali. Il Reitani, un uomo ancora prestante, nonostante la non più verde età, è solito, ogni sera, verso le 23, raccogliere gli incassi della giornata in una busta di pelle e dirigersi a piedi verso la sua abitazione.

L'altro ieri, essendo vigilia di festa, gli incassi sono stati superiori al normale e il Reitani, per non correre troppi rischi, ha preferito, verso le 21, mettere al sicuro i denari incassati fino a quell'ora, vale a dire 380 mila lire, e ha portato la somma nella sua abitazione, tornando immediatamente nel negozio. Verso le 23, chiusa la tabaccheria, l'ex colonnello ha messo il resto dell'incasso, 180 mila lire, nella solita busta, e, come al solito, si è diretto verso casa.

Le sue mosse, però, erano state attentamente sorvegliate. Qualcuno, facilitato dalle militaresche abitudini del Reitani, aveva preparato un piano per togliere dalle mani dello ufficiale in pensione i danari dell'incasso. L'ex colonnello ha aperto il cancello dello stabile, si è inoltrato nel cortile interno e, quindi, ha varcato la soglia: tre sconosciuti, con il volto semicelato dai baveri dei cappotti e dalle tese abbassate dei cappelli lo attendevano in silenzio nell'atrio, ai piedi delle scale.

Il Reitani, pur insospettito dalla loro presenza, ha continuato ad avanzare. Fatti pochi passi, è stato avvicinato da uno dei tre al quale, senza pronunciare una sillaba, gli si è avventato addosso colpendolo con un pugno in pieno viso. L'ex ufficiale ha indietreggiato traballando tenendo sempre stretta la busta di cuoio con i danari. I malandrini non lo hanno mollato: con pugni e calci hanno fatto crollare al suolo il malcapitato e si sono allontanati dopo avergli strappato dalle mani la borsa.

Il Reitani, quando si è riavuto, è uscito in strada, gridando a perdifiato; ma ormai non c'era più nulla da fare, gli aggressori avevano svoltato l'angolo e di essi non era rimasta traccia.

Quando la Mobile, informata dell'accaduto, è giunta sul posto, ha avuto la fortuna di imbattersi in due persone le quali, attratte dalle grida dell'ex colonnello, avevano osservato una 1100-103 grigia, la cui targa cominciava con un 2 e uno zero, partire a tutta velocità da via Mondovì. Sull'auto, che era rimasta ferma con a bordo una persona, erano saliti tre giovani la cui descrizione corrispondeva a quella dei rapinatori.

In un quarto d'ora, il commissario Fedele e alcuni agenti sono riusciti a rintracciare la macchina, ferma accanto al distributore di benzina del «sor Giovanni» in via Napoleone III. L'auto, che porta la targa ROMA 202623, risultava intestata alla signora Teresa Santilli, proprietaria del garage di via Tuscolana 290. La Santilli, svegliata dai poliziotti, ha dichiarato di aver dato in affitto l'auto al signor Roberto Picchiotti, di 30 anni, abitante in via Rattazzi.

Poco dopo le due del mattino, il Picchiotti è stato rintracciato e portato alla Mobile, alla presenza del commissario Macera. L'uomo, un giovane claudicante dal passato irreprensibile, ha dichiarato di aver lasciato la macchina dinanzi al distributore di benzina poco prima delle 23 e di aver consegnato le chiavi e il libretto di circolazione al «sor Giovanni», asserendo di essere completamente estraneo alla rapina. Nel corso degli interrogatori, susseguitisi durante tutta la giornata, il Picchiotti tuttavia è caduto in numerose contraddizioni, per cui la sua posizione appare assai incerta.

Il commissario Ugo Macera ha proceduto verso mezzanotte al fermo di alcuni giovani, conoscenti del Picchiotti, nell'intento di chiarire la posizione di quest'ultimo.

Finisce contro un'albero un'auto sulla Aurelia

In un grave incidente, avvenuto all'altezza del km 61 della via Aurelia, è rimasto ferito un anziano medico.

Verso le 17,30 di ieri il dottor Vasco Barbari di 56 anni guidava la sua «1100» lungo la strada consolare. Improvvisamente, per evitare una «500» sulla quale era il signor Mario Provenzi, il medico ha sterzato di colpo. Il terreno bagnato gli ha fatto perdere il controllo sì che la vettura è finita contro un albero.

Il dott. Barbari è stato ricoverato nell'ospedale civile di Civitavecchia dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura del setto nasale.

Un giovane di 19 anni avvelenato dall'alcool

Ricoverato in gravissime condizioni dopo aver bevuto alcuni bicchierini di liquore

Per le abbondanti libagioni festive un giovane di 19 anni è finito all'ospedale in condizioni preoccupanti.

Il commesso Carmelo Cisaria, abitante in via Taranto 95, ha festeggiato la Pasqua, come ogni buon romano, con una scorpacciata di agnello e di dolci tradizionali. Naturalmente, per agevolare l'ingestione delle sostanziose vivande, il giovane ha innaffiato il pasto con biondo Frascati e con varie qualità di liquori. Il senso di pesantezza allo stomaco, di torpore e di lieve ebbrezza che lo ha accompagno per tutta la giornata non lo ha preoccupato, anzi gli ha procurato una sorta di insolito benessere. Al punto che, in serata, il Cisaria si è lasciato tentare di nuovo dalla fragranza di qualche ambrato «bicchierino».

Verso le 21, in compagnia di amici, il giovane è entrato in un bar presso piazza Ragusa ed ha brindato un paio di volte. Aveva portato alle labbra il terzo bicchiere quando un sudore freddo gli ha imperlato la fronte ed uno strano malessere lo ha attanagliato. Prima che gli amici potessero avvedersi del pallore diffusosi sul suo viso, il Cisaria è crollato a terra senza poter nemmeno invocare aiuto.

Adagiato su i cuscini di una auto di passaggio e trasportato d'urgenza all'ospedale di San Giovanni, il giovane è stato ricoverato in osservazione.

Travolto da un'auto in via Valadier

Il giovane Ennio Scipioni, di 32 anni, abitante in via Marmorata n. 119, verso le 12,40 di ieri, mentre attraversava via Valadier, angolo via Tacito, è stato travolto dalla auto targata Roma 239252, guidata da Ulisse Marzili, di 72 anni, abitante in via di Monte Zebio, n. 7. E' stato ricoverato al Santo Spirito e giudicato guaribile in ottanta giorni.

«I maestri cantori» oggi in diurna all'Opera

Oggi alle 16 (attenzione all'orario) ultima replica dei «Maestri cantori» di R. Wagner (12, recita in abb. diurno tagliando n. 54), diretta dal maestro Rudolf Moralt. Interpreti: Elfriede Troetschel, Hilde Roessl-Majdan, Sebastian Feiersinger, Gustav Neidlinger, Erich Kunz, Deszoe Ernster, Alfred Poell, Gerard Unger. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Wolfang Wagner.

Un vecchio borsaiolo romano tratto in arresto a Firenze

A 72 anni è ancora alle prese con la polizia — Preso con le mani nel sacco

Ieri sera, a Firenze, gli agenti del commissariato di San Giovanni di servizio dinanzi alle vetrine di l'UPIM, hanno tratto in arresto Alberto Del Cupolo, fu Enrico, di 72 anni, abitante a Roma in via Carlo Passaglia numero 10. Il Del Cupolo è stato pescato mentre si allontanava rapidamente dopo aver sottratto il portafoglio, contenente poche migliaia di lire, all'anziana signora Laudomia Fadini, di 65 anni.

Trasportato al commissariato, il borsaiolo non ha avuto difficoltà a riconoscersi colpevole del reato. Nonostante la sua età, il Del Cupolo continua ad avere a che fare con la polizia. Egli, stando a quanto è stato possibile apprendere, è uno dei più vecchi e conosciuti borseggiatori. Da qualche tempo aveva abbandonato le «piazze» di Roma, dove era conosciuto per tentare i suoi colpi altrove. Il tentativo fiorentino gli è andato, però, a male.

Un motociclista travolto in viale Pilsudsky

La scorsa notte, dopo dieci ore 1, il barista 23enne Francesco Arragona, abitante in Piazza Cardinal Consalvi 8, percorreva a bordo di un «Guzzetto» il viale Maresciallo Pilsudsky quando è stato investito da un'auto straniera. Questa era guidata dal cittadino inglese Arthur Lockwood e recava la targa Gran Bretagna 3-11-BKD.

Il giovane ha riportato la frattura del femore destro. Ne avrà per 60 giorni all'ospedale S. Spirito.

Due vespisti bastonati dai pedoni investiti da uno schizzo di fango

Si tratta di due fratelli — Aggrediti da una turba inferocita hanno dovuto farsi medicare nel pronto soccorso del Policlinico

Il ricevere, specie quando si indossano gli abiti della domenica, una schizzo di fango sui pantaloni non rappresenta certo un complimento, ma c'è, evidentemente, reazione e reazione. Quella che ha sostanziato l'operato di un gruppo di giovani, ieri mattina, alle 10 e 30 in vicolo Savelli, alla Chiesa Nuova, è stata assolutamente sproporzionata al torto subito.

I fratelli Angelo Mancini, di 34 anni, abitante in via di Vigna Fabbri 27, e Carlo Mancini, di 29 anni, abitante all'Arco di Villa dei Gordiani, mentre percorrevano il vicolo a bordo delle loro «vespe» sono finiti malauguratamente (o forse intenzionalmente) in una pozzanghera, sollevando spruzzi di fango che sono andati a finire contro un gruppo di giovani che sostavano nei pressi.

Costoro, senza pensarci su due volte, dopo aver qualificato in modo inequivocabile gli ascendenti dei due motociclisti, si sono lanciati addosso ai malcapitati tempestandoli di pugni e di calci. Qualcuno, armatosi di un bastone e qualche altro con in mano un mattone hanno prodotto ai due fratelli contusioni e ferite, fortunatamente non gravi.

Angelo e Carlo Mancini, quando la rissa è stata sedata dall'intervento di altri passanti, sono risaliti a bordo dei loro veicoli diretti al Policlinico, dove si sono fatti medicare.

I corsi professionali del Ministero del Lavoro

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha indetto i seguenti corsi di qualificazione, che avranno inizio nella prima decade di aprile:

Segretari di direzione: titolo di ammissione: liceo, ragioneria, istituto tecnico e nautico e titolo equipollente; *Corrispondenti d'ufficio in lingue straniere*: titolo di ammissione come sopra; *Corsi di dattilografia, stenografia, taglio e cucito, rammendo*: titolo di ammissione: licenza media o titolo equipollente.

I corsi sono completamente gratuiti, compreso il consumo del materiale didattico, i libri di testo e ogni altro occorrente.

Le iscrizioni sono aperte e si ricevono entro il 10 corrente presso il Centro di Addestramento Professionale (SIMP) di Roma sito in Largo Argentina, 11, interno 7 (Palazzo Bosso), telefono 553 226.

Nuove voci per la lirica

La presidenza del «Teatro lirico sperimentale» comunica che la commissione esaminatrice del X concorso nazionale di canto indetto per il corrente anno ha esaurito i suoi lavori.

Esaminati i risultati delle votazioni, sono stati giudicati idonei per essere presi in considerazione i candidati: *soprani*: Vallin Anna Maria (Conservatorio di Bologna), Marcucci Maria (Scuola Domar, Firenze), Concetta Fichera (Liceo musicale Bellini, Catania). *Soprani leggeri*: Adriana Gambetti (Conservatorio di Bologna). *Mezzo soprani*: Giovanna Fioroni (Scuola Consoli, Roma). *Tenori*: Salvatore Gioia (Conservatorio di S. Cecilia), Schiano Ero (Scuole Calcagni, Roma). *Baritoni*: Lorenzo Testi (Liceo musicale Morlacchi, Perugia), Antonio Boyer (Conservatorio S. Cecilia). *Bassi*: Umberto Jacoboni (Conservatorio di S. Cecilia), Renzo Gonzales (Scuola Consoli, Roma).

Saccheggiato un bar

Il signor Roberto Lustri, abitante in via della Collina Volpi, 5, ha denunciato un grosso furto consumato nel bar di via Vetulonia 28 da lui gestito. Ieri mattina alle 6,30 il Lustri ha trovato la saracinesca del negozio parzialmente sollevata e la vetrina infranta. I ladri hanno asportato tabacchi, francobolli, dolciumi e liquori, per un valore rilevante ma non ancora accertato.

Con quale maggioranza dott. Cabras?

Dal dott. Paolo Cabras, commissario provinciale dei gruppi giovanili della DC, abbiamo ricevuto la seguente lettera: «Signor Direttore, l'*Unità* del 31-3 u.s. a pag. 5 commenta, deformandone il significato, un semplice conflitto di competenze fra il Movimento Giovanile DC e il Comitato Romano del Partito, chiamandomi direttamente in causa. Anzitutto l'interpretazione data dal quotidiano da Lei diretto al recente congresso romano è completamente arbitraria e dimostra la volontà di usare del dibattito interno alla DC, a fini di speculazione equivocando sui motivi stessi di differenziazione dei gruppi che si sono democraticamente confrontati nel nostro Partito.

Ne deriva che la battaglia per l'evoluzione democratica della città di Roma vedrà come sempre i giovani democristiani uniti nel loro Partito a difendere gli ideali di rinnovamento che la nostra tradizione politica ha sempre mantenuto vivissimi: nessun tentativo di dividere il partito può sortire i suoi frutti dal momento che, a differenza di altre formazioni politiche, grande e positiva è l'influenza dei giovani nella DC. Il problema delle alleanze con chi oggi con arevolmente disorce i dati obiettivi della situazione e vuol trarre profitto dagli avvenimenti interni al Movimento Giovanile, non si pone per due motivi: perchè siamo convinti che nella DC gli ideali di progresso e di socialità possono esser difesi meglio che in ogni altro partito e perchè qualsiasi convenzenza dei comunisti su aspetti parziali del nostro programma non è sufficiente a farci dimenticare i profondi e attuali motivi di inconciliabilità».

Il dott. Cabras ci accusa di speculare su «un semplice conflitto di competenze» ma vogliamo scherzare? Nella circolare che abbiamo riportato egli protesta contro il fatto che il comitato romano, dopo aver impedito ai giovani di eleggere i propri dirigenti in un regolare convegno, ha proceduto alla nomina di un nuovo commissario giovanile, nonostante l'opposizione del centro che aveva riconfermato lui, Cabras, quale commissario. Il dott. Cabras definisce questo metodo «arbitrario», dice che il comitato romano «ha ignorato le esigenze della base giovanile dc», afferma che la nomina è «offensiva per i giovani di romani», e conclude che il nuovo commissario «non esprime nessuna volontà unitaria e nessuna consapevolezza democratica». Modestamente, noi ne abbiamo dedotto che il provvedimento fosse originato dalla volontà del comitato romano — dominato dalla destra andreottiana — di soffocare la voce dei giovani. Non è così? Si tratta, forse, di un semplice dibattito sulla interpretazione dello statuto della DC?

In secondo luogo, il dottor Cabras afferma, in sostanza, che egli non ha intenzione di uscire dalla DC. E chi glie l'ha mai chiesto? Nella sua circolare egli faceva appello alla base, invitando la «base» per una impostazione della campagna elettorale amministrativa che non consenta tende nè in uomini nè in programmi alla destra economica e che proponga linee di effettiva soluzione dei grandi problemi romani, dalla municipalizzazione dei servizi pubblici alla lotta contro la speculazione edilizia, da una vera politica sociale all'industrializzazione della città, dalla qualificazione professionale della manodopera a un decentramento amministrativo. Bene: il problema che noi abbiamo posto è il seguente: con quale maggioranza il dott. Cabras pensa che simili obiettivi possano essere realizzati? La DC ha avuto per nove anni la maggioranza in Campidoglio, ma ha attuato la politica esattamente contraria a queste esigenze, proprio perchè in essa hanno prevalso le forze fedeli ai monopoli e agli speculatori, proprio perchè essa si è fatta strumento degli interessi della destra economica.

Oggi il dott. Cabras riconosce la necessità che si faccia una politica diversa, che si lavori per trasformare la città. Chiediamo dunque: con quale maggioranza egli pensa che ciò possa avvenire? E' una domanda essenziale, a meno che il dott. Cabras non intendesse porre, nella sua circolare, solo un problema di propaganda elettorale. Alla quale non sappiamo, però, chi sarebbe disposto ormai a credere.

Piccola cronaca

IL GIORNO
— Oggi, lunedì 2 aprile (92-273). Il sole sorge alle 6 e tramonta alle 18,50.
— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: min. 8,9, massima 16,6.

UN ANEDDOTO
— **Madame de Bonneuil**, ambasciatrice francese che presenziò all'incoronazione dello zar Alessandro I di Russia, fece il seguente rapporto a suo governo: «E' stata una bella cerimonia. Ho visto lo zar uscire dal Cremlino ed avviarsi alla cattedrale dove lo aspettava l'arcivescovo. Innanzi a lui camminavano gli assassini di suo nonno accanto a lui quelli di suo padre, e dietro a lui i suoi».

VISIBILE E ASCOLTABILE
— **TEATRI:** Il Teatro di Venezia al Valle.
— **CINEMA:** «L'uomo dal braccio d'oro» al Capitol; «Operazione Anfelkern» all'Alfieri; «Gioventù bruciata» all'Ambasciatori, Ariston, Paris; «Ore disperate» all'Archimede, Capranica, Europa, Imperiale, Moderno; «La fortuna di essere donna» all'Astoria, Ausonia, Delle Vittorie, Induno, La Fenice, Palestrina, Trieste, Vittoria; «La scarpetta di vetro» all'Avorio, Garbatella; «Fabiola» al Bellarmino; «Le strabilianti imprese di Pluto, Pippo e Paperino» al Belle Arti; «Phiffi... e l'amore si sgonfia» al Centrale, Modernissimo, «Lo scapolo» al Corso; «Siamo uomini o caporali» al Fogliano; «Deserto che vive» al Giovane Trastevere; «Le amiche» all'Orfeo; «Il carnet del maggiore Thompson» al Rivoli; «Questo è il cinerama» al Sistina; «Guardie e ladri» al Guadalupe, «Cyrano di Bergerac» al Pio X, Sala Redentore.
— **RADIO** — **Programma nazionale:** ore 18 Concerto; 21,50 Concerto operistico. **Secondo programma:** ore 15 Il discobolo; 16 «Stenterello»; 17,30 Ballate con noi; 21 «Mettiamo le carte in tavola». **Terzo programma:** ore 5,30 Le osservazioni del maggiore Thompson; 19 Un quintetto di Shostakovitch; 20 Concerto; 21,20 La cinematografia mondiale oggi; 22,30 Musiche di Mozart.

VARIE
— Cassa di Risparmio. Mercoledì e venerdì alle 16, nella sede di piazza dei Pellegrini, 35, vendita all'asta pubblica di oggetti preziosi. Martedì e giovedì, alla stessa ora, vendita degli oggetti non preziosi.

RADIO e TV

Programma nazionale - Ore 7, 8, 13, 14, 20,30 e 23,15 Giornale radio; 7: Buongiorno; Musiche del mattino; 8,15: Vetrina di Piedigrotta; 11: Colonna sonora; 12: L. Zucchieri e la sua chitarra; 12,15: Orchestra Barzizza; 13,20: Orchestra Conte; 14,15: Iller e i suoi cinque; 14,50: A. Campanile, Avventure pasquali; 14,45: Fuori porta; 15,45: «Divorzio della realtà» di E. Bennet; 17: Fantasie di orchestre e solisti; 18: Concerto sinfonico vocale; 20: Orchestra Canfora; 20,45: Radiosport; 21: Viaggio in Italia; 21,30: Concerto operistico, 22,45: *Scrittori al microfono*; 23: Complesso F. Sowande; 23,30: Musica da ballo; 24: Ultime notizie.

Secondo programma - Ore 13,30, 15, 18, 20 Giornale radio; 9: Effemeridi; Il buongiorno; 9,30: Orchestra Cergoli; 10: Appuntamento alle dieci; 13: Orchestra Angelini; 13,50: La fiera delle occasioni; 14,45: K. Griffin all'organo; 15: «Vacanza col discobolo»; 16: «Stenterello», operetta da A. Cuscina; 17,30: Ballate con noi; 18,30: Tutto il mondo è paese; 19,30: Orchestra Kramer; 20,30: Complesso V. Wood; 21: «Mettiamo le carte in tavola», di A. Giuffre e A. Ghirelli; 23: Siparietto. Una voce nella sera.

Terzo programma - Ore 21: Giornale del terzo; 15,30: Le osservazioni del maggiore Thompson; 16,35: Musiche di Schubert e Petrassi; 17,40: R. Brignetti, «L'isola d'oro»; 19: D. Shestakevitch, Quintetto; 19,30: La rassegna; 20: Concerto; 21,20: La cinematografia mondiale oggi; 21,50: La voce, il canto e l'arte; 22,15: Campi Flegrei; 22,45: Musiche di A. Honegger.

Televisione - Telegiornale alle 20,30 e in chiusura; 16,15: Un avvenimento agonistico; 17,30: Esploratori; 17,50: Concerto sinfonico vocale; 22,40: Telesport; 21: Enciclopedia di «Lascia o raddoppia?»; 21,30: «Paura di me» di V. Bompiani.

Meritato riconoscimento

E' stata consegnata al maestro sarto Vincenzo Enrico Santarelli una medaglia ricordo offerta da allievi e colleghi in riconoscimento della opera svolta durante la sua lunga attività.

Il comitato promotore, nel consegnare la medaglia, preziosa opera artistica, una pergamena ed un album contenente le firme degli aderenti alla iniziativa, ha espresso al maestro Santarelli il sentimento di affetto e di riconoscenza dei colleghi ed allievi.

La simpatica riunione si è svolta, in un clima di affettuosa cordialità, il 25 marzo u. s.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO Riparazioni espresse orologi (Sogno) Via Tre Cannelle 20 Polizia elettrica Controllo elettronico. Massima garanzia Tariffe minime. Rimessa a nuovo quadranti, vastissimo assortimento cinturini per orologi

7) OCCASIONI L. 12

ALT!!! MIRACOLO!!! Solo da «SCHIAVONE» - Montebello 88, orologi oro 7000: metallo 3000 Catenine - Fedi ecc. oro tiocioltekarati seicentoltregrammo vastissimo assortimento

23) ARTIGIANATO L. 10

A. A. ARTIGIANI Cantù vendono camere letto aranzo ecc. Arredamenti gran lusso economici Facilitazioni - Tarsia 31 (dirimpetto ENAL) Napoli

ABBELLIAMO appartamenti ripullamo prodotto americano camere millecinquecento lire Darati - Bucciaranzo - Verniciature «Casanuova» (776-707).

ANNUNCI SANITARI

Studio medico **ESQUILINO**
Veneree Cure prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni genere
LABORATORIO, ANALISI MICROS. BANGUS
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)
Aut. Pref. 17-7-52 n. 21713

LEGGETE **Rinascita**

CONVOCAZIONI

Partito

I biglietti di invito per la prima seduta del Consiglio Nazionale del PCI nella quale terrà il rapporto il compagno Togliatti sono in distribuzione nelle sezioni. Per gli attivisti sono in distribuzione in Federazione.

I segretari di sezione di Roma e della Zona sono convocati alla Lne della seduta del Consiglio Nazionale in una sala diversa a quella dove si svolgono i lavori del Consiglio Nazionale.

A.N.P.I.

La riunione del Comitato Provinciale che doveva avere luogo domani è stata rinviata. Verrà comunicata la nuova data della riunione.

l'Unità diffusione

ABBONAMENTI ELETTORALI

I responsabili provinciali A. U. sono invitati ad inviare gli elenchi degli abbonamenti elettorali, anche se parziali, onde consentire una tempestiva attivazione.

DIFFUSIONE STRAORDINARIA DI GIOVEDÌ 5 APRILE

Giovedì 5 aprile *l'Unità* inizierà la pubblicazione di 6 nuove edizioni di provincia e riprodurrà il testo integrale della

RELAZIONE DI TOGLIATTI AL CONSIGLIO NAZIONALE DEL P.C.I.

I compagni sono invitati ad organizzare una diffusione straordinaria di tipo domenicale.